

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SETTE	23/04/2023	3	Guccini, canzoni dall'esperienza <i>Camilla Raponi</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	23/04/2023	7	Lavoro nero, sospese otto attività <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	23/04/2023	12	Concorso per nuove farmacie un bando per dieci aperture <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DI MODENA	23/04/2023	42	Hydroplants, sei in B2 4 Ville a fine corsa Castelnuovo avanza <i>Gabriele Farina</i>	5
NUOVA FERRARA	23/04/2023	21	F FSF P M S DPSEP EF E FD N S S E PSP P <i>Margherita Gobert</i>	7
NUOVA FERRARA	23/04/2023	21	Mantenere vivo il ricordo dei dieci martiri di Porotto <i>Margherita Goberti</i>	8
NUOVA FERRARA	23/04/2023	22	La mobilitazione continua Lasciate operativo il nostro Pronto soccorso = Non risparmiamo sulla salute Il Ps lontano da qui è un rischio <i>Beatrice Barberini</i>	9
NUOVA FERRARA	23/04/2023	23	Lavoro in nero all'autolavaggio Maxi sanzione e attività sospesa <i>Redazione</i>	11
REPUBBLICA BOLOGNA	23/04/2023	7	Lavoro nero multe a raffica <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/04/2023	40	Lavoro nero, otto attività sospese <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/04/2023	41	Bologna com'era: così nacque l'Oratorio di San Filippo Neri <i>Marco Poli</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/04/2023	45	Taglio del nastro della fontana regalata da Nara Berti <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/04/2023	45	Disagi a scuola, al prossimo sciopero porto le classi al picnic = Contro lo sciopero selvaggio, studenti al picnic <i>Pier Luigi Trombetta</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/04/2023	48	Fioriscono le anteprime sul grande schermo <i>Benedetta Cucci</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/04/2023	58	Dall'Eccellenza alla Prima tutti fermi per il torneo delle Regioni in Piemonte <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO IMOLA	23/04/2023	49	Fioriscono le anteprime sul grande schermo <i>Benedetta Cucci</i>	20
RESTO DEL CARLINO RIMINI	23/04/2023	59	Il Victor fa visita al Sanpaimola, il Tropical Coriano al Bentivoglio <i>Redazione</i>	21

Guccini, canzoni dall'esperienza

DI CAMILLA RAPONI

Un excursus nella vita di un grande autore, tra aneddoti, battute e rivelazioni: mercoledì scorso è stato ospite della rassegna «Lo spazio della parola» nella Cantina Bentivoglio il cantautore Francesco Guccini. In dialogo con la curatrice della rassegna, la filologa Francesca Florimbii, Guccini ha regalato ai presenti una serata all'insegna della musica e della sua esperienza di vita, come cantante prima, scrittore poi.

«Non ascolto più musica e non scrivo più canzoni» confessa sin da subito. «Mi capita a volte di ascoltare la radio in auto, per caso. Sono solo canzoni inutili. Non ne ricordo nemmeno una, non c'è un concetto, un verso memorabile. Non hanno niente da dire. Sento dire da alcuni miei colleghi che hanno bisogno di chiudersi in casa un mese per riuscire a scrivere il loro prossimo album. Ma di cosa scrivi se rimani chiuso in casa? Se non vivi, fai esperienza, che cosa avrai da raccontare?».

«Non ho mai abbracciato l'idea di ispirazione» continua. «Le canzoni mi venivano oppure no. Prendevo la chitarra e cercavo qualcosa che si sposasse con le parole che mi venivano in mente. C'è una delle mie canzoni più apprezzate, «La locomotiva», che ha tredici strofe. Io credo di

averla scritta al massimo in venti minuti. Ed era così spontaneo che scrivevo quelle parole che mentre componevo una strofa dovevo appuntare di fretta le rime per la successiva che già mi venivano in mente».

Non può mancare a tal proposito la menzione di alcuni amici. «I nostri anni erano un altro mondo, un mondo adesso lontano. Iannacci, De Gregori, De André, Vecchioni, e poi un

bolognese – forse vi aspetterete da me un altro nome in questo caso – intendo il grande Claudio Lolli. Questi signori hanno scritto delle canzoni che hanno fatto la storia della musica italiana, canzoni che avevano qualcosa da dire e al tempo stesso che hanno raggiunto un altissimo livello poetico. In questo elenco vengo sempre incluso. Io sono affezionato alle mie canzoni, a volte probabilmente le sopravvaluto». Francesca Florimbii ricorda poi l'esperienza universitaria del cantautore, allievo di Ezio Raimondi all'Alma Mater.

«Scrivevo canzoni perché fare le serate era più divertente che studiare», scherza Guccini «Ma non avrei mai scritto certi testi se non avessi studiato la letteratura, Eliot, Gozzano, Carducci, sono

autori presenti anche nella mia produzione narrativa. Volevo fare lo scrittore proprio perché avevo letto tanto, volevo diventare come loro».

Sulla scia dei ricordi anche il professor Ivano Dionigi richiama gli anni tra i banchi universitari e cita il professor Pasoli e gli esami di latino, ancora oggi cruccio dei tanti studenti di Lettere, rivelando come Guccini avesse brillantemente passato la prova con un 24. «Guarda, dopo la moltiplicazione dei pani e dei pesci, come miracolo siamo lì» scherza il cantautore, e il pubblico scoppia in una risata fragorosa. A cosa serve allora studiare il latino? «Adesso purtroppo il latino non si studia più. Probabilmente dovessi studiarlo di nuovo piangerei, ma il latino serve a formarsi una mentalità particolare. Aver studiato il latino serve a sapere scrivere davvero in italiano, a parlare in italiano. Non capiamo davvero la nostra lingua se non quando nella mente abbiamo la struttura della frase latina, il meccanismo dei tempi verbali» conclude.

L'evento è il terzo incontro del ciclo di aperitivi filologici curato dalla professoressa Florimbii. Il 25 maggio e l'8 giugno si terranno i prossimi appuntamenti, che vedranno ospiti Stefano Randisi ed Enzo Vetrano e la professoressa Loredana Chines.

«I brani musicali che sento alla radio oggi non hanno niente da dire. Sono inutili»



Francesco Guccini in un momento del dialogo con Francesca Florimbii



Peso:29%

L'operazione

Lavoro nero, sospese otto attività

Otto attività sospese, con la scoperta di dieci lavoratori in nero, e sanzioni per oltre 120mila euro. È l'esito di una serie di controlli svolti dai carabinieri del nucleo ispettorato del lavoro, con il supporto dei colleghi del comando provinciale, per prevenire e reprimere fenomeni di sfruttamento e verificare il rispetto della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Due denunce sono scattate per i titolari di altrettanti

autolavaggi a Zola Predosa e Dozza, dove è stata accertata la presenza di addetti in nero e privi di permesso di soggiorno. A Pieve di Cento, l'amministratore di un altro autolavaggio è stato sanzionato per aver impiegato un lavoratore in nero. Fra Bologna, Imola, Sasso Marconi e, ancora, Dozza sono state sospese cinque attività nel settore della ristorazione, tre per lavoro nero e due per violazioni delle norme sulla sicurezza.

Ispezionate inoltre quattro rivendite di alimentari a Bologna, Casalecchio di Reno, Pianoro e Castel Maggiore. Castel Maggiore, in un laboratorio tessile di cui è titolare un cittadino cinese sono scattate denuncia e chiusura dell'attività.



Peso:7%

Concorso per nuove farmacie un bando per dieci aperture

RIMINI

La Regione apre un concorso per farmacie mettendo subito a bando 10 posti. «Parliamo - sottolinea Raffaele Donini, assessore alle Politiche per la salute - di presidi sanitari di prossimità presenti in modo capillare sul nostro territorio, le farmacie, che durante la pandemia hanno confermato di essere punti di riferimento fondamentali per i cittadini anche nell'erogazione di servizi farmaco-assistenziali». Verranno assegnate dieci sedi farmaceutiche e

altre sedi, indicativamente 35, saranno individuate successivamente. Le sedi sono così distribuite: due rurali in provincia di Bologna (a Bentivoglio e a Pianoro); una rurale a Forlimpopoli, in provincia di Forlì-Cesena; due urbane nel modenese (Castelfranco Emilia e Spilamberto), due nel piacentino (una rurale a Zerba e una da classificare a Cerignale); una urbana a Parma, una rurale a Quattro Castella, in provincia di Reggio Emilia, e una rurale a Montefiore Conca, in provincia di Rimini.



Peso:9%

Fuori ai quarti Cavezzo e San Michele Hydroplants, sei in B2 4 Ville a fine corsa Castelnuovo avanza

di Gabriele Farina

L'Hydroplants vola in serie B2. Le ragazze di Rovatti espungano al tie-break la palestra Vinci di Carpi ed eliminano la Mondial Texcart dopo il tre a zero dell'andata.

Serie C maschile

Il Corlo si sblocca nei playoff e sconfigge in tre set i Vigili del Fuoco Marconi Reggio Emilia. L'Univolley Carpi sconfigge in trasferta la Niagara Ferrara in quattro set. La Gallonese perde a Piacenza con la Libertas (3-1).

Nei playoff, prima sconfitta per la New Coeng Pgs che si arrende a Casinalbo al Fittings Bologna in tre set. Non trova ancora la vittoria la Polisportiva Modena Est, battuta in casa nel derby dalla Tecnoarmet Soliera con lo stesso punteggio.

Si arrende tra le mura amiche in tre set anche il Lycos Torrazzo con il Real Sala Bolognese.

Serie C femminile

L'Anotizia del giorno è la Botenuta nel derby dalla Hydroplants Soliera a Carpi. Nuova vittoria nei playoff per la Polisportiva Maranello, che valica il Rubicone a San Mauro Pascoli (1-3).

L'Edil Cam Cavezzo cede invece a Castel Maggiore con la Progresso Vtb in tre set ed è eliminata dopo il tre a uno dell'andata.

Finisce la corsa anche della San Michele, battuta in quattro set a Rimini dal Riviera dopo lo 0-3 dell'andata. Prima sconfitta nei playoff per Castelvetto: zero a tre in casa con la Jovi Reggio Emilia. La Libertas Fiorano conquista tre punti tra le mura amiche con Copparo (3-1).

Serie D maschile

L'Us Castelnuovo elimina la

Bper Vgmodena ai quarti dei playoff. Decisivo il tre a zero casalingo dopo la vittoria esterna al tie-break dell'andata. L'Holacheck Maritain è battuta in trasferta dal Facile Volley Calisese (3-0) dopo il 3-1 in gara-1 e dovrà giocare la "bella" in casa venerdì 28 alle 21.30.

Nei playoff, primi tre punti per il Marking Artiglio, che si impone in quattro set con la YZ Bologna in casa. Sconfitta da un punto per Soliera ad Argenta (3-2). Moma Anderlini battuta in tre set a Roncalceci dall'Orbite.

Serie D femminile

La Polisportiva 4 Ville è fuori dai playoff. Le ragazze di Menarini chiudono al quinto posto dopo la sconfitta a Nonantola in tre set con la Giacobazzi Vini, seconda forza del girone B.

Il Volley Modena si arrende in tre set al Fabbri. L'Anderlini vince a Rivalta sulla Wimore Cvr Reggio Emilia.

Nel girone C, l'Alea Montale sfiora il colpo con la capolista Triumvirato Atletico Bononia. In vantaggio di due set, le ragazze di Agüero si fanno rimontare dalle bolognesi. Malavasi (18 punti) trascina Castelnuovo alla vittoria in quattro set sul Castenaso. V. Limidi corsara con lo stesso punteggio sul campo della Softech Maritain.

Barbieri dice 26 nella vittoria di Spilamberto a Castelnuovo con la Borghi (1-3).

AS CORLO	3
VIGILI DEL FUOCO RE	0

Serie C maschile girone D

AS CORLO SASCO: Mazzoli, Rampionesi, Buratti 5, Corradini ne, Caminati ne, Piccinini 13, Ferrari, Barbolini ne, Dunnes 16, Bazzani 3, Carone 10, Cavallini 8, Vicenzi Lib, Dalpane Lib. All. Ravazzini

GS VIGILI DEL FUOCO REGGIO EMILIA: Cigni, Corbetti, Bernardelli, Viola, Mara, Piccinini, Caffagni, Cavazzoli, Dallari, Ravazzini, Catellani, Pergreffi Lib. Allenatore: Meringolo, vice Codeluppi

ARBITRI: Fratellini e Filazzola

PARZIALI SET: 25-21, 25-15, 25-18

NOTE: ace 3-0, battute sbagliate 21-9, muri 10-6

NIAGARA FERRARA	1
UNIVOLLEY CARPI	3

Serie C maschile girone E

NIAGARA 4 TORRI FERRARA: Ballo, Bertolino, Dosi, Fagotti, Fregnani, Goberti, Masotti, Montanari, Poli Lib, Poltronieri, Reccavallo, Roboni Dalla Rovere, Sgarzi, Soriani Lib. All. Forte, vice Piva

UNIVOLLEY CARPI: Bedin, Dalboni, De-Ion, Di Primio, Formentini Lib, Gasparini Casari, Gasparini, Martello, Massa, Montanari, Orlando, Rossi Lib, Santini. All. Santini, vice Mugnaini

ARBITRI: Barducci e De Nisco

PARZIALI SET: 20-25, 25-18, 21-25, 14-25

LIBERTAS PIACENZA	3
RCL GALLONESE	1

Serie C maschile girone F

LIBERTAS STERILTOM PIACENZA: Bassani, Bertuzzi, Capra, De Lorenzi, Filippi, Gilioli Lib, Pontoglio, Scivo, Sichel, Soavi, Vitelli, Zangrandi. All. Capogreco

RCL MECCANICA GALLONESE BASTIGLIA: Cavana, Cornelio, Filippini, Fregni Lib, Golinelli, Malavasi M, Malavasi S, Marchesi, Muratori F, Muratori M, Pecorari, Pizzi, Reggiani, Zagni. All. Bombardi

ARBITRI: Tronci e Accurso Tagano

PARZIALI SET: 19-25, 25-20, 25-18, 25-21



Peso: 100%

EMMETI VGMODENA	3
CON. ROMAGNA	1

Serie C maschile girone H

EMMETI VGMODENA VOLLEY: Fantuzzi 8, Pizzetti F, Vandelli, Barbanti 5, Pizzetti G ne, Gatti 8, Ruozi, Somma ne, Comparoni 9, Rossi 7, Akrabia 25, Bonavolta ne, Carta Lib, Leonelli Lib. All. Zanni, vice Bondi

CON SAR ROMAGNA RAVENNA: Fucchia Lib, Ravaglia 1, Matteucci 4, Maddanu ne, Candito, Conaslo, Falzaresi 4, Rossetti 13, Cottignoli, Baldoni 1, Pollini 7, Roselli 3, Capiozzo 25, Chiella Lib. All. Guarnieri, vice Bandini

ARBITRI: Porcelli Poli

PARZIALI SET: 25-23, 15-25, 25-21, 25-21

NOTE: ace 10-8, battute sbagliate 9-17, muri 15-3

PGS CASINALBO	0
FITTINGS BOLOGNA	3

Serie C maschile girone J

NEW COENG PGS FIDES CASINALBO: Gibellini 1, Lugli 14, Dallari 4, Pagani 4, Capozzi 2, Giaccari ne, Draghin 3, Scopel 1, Sighinolfi 5, Verri ne, Bini 4, Barozzi Lib. All. Bragagnolo, vice Mari

FITTING BOLOGNA: Beghelli Lib ne, Benvenuti, Cinquina Lib, Conci ne, Giommi, Grigoli, Guiduzzi ne, Licandro ne, Lucà ne, Natali, Pasquinelli, Poloni, Rambelli ne, Toschi. All. Guiduzzi

ARBITRI: Sofi e Baldi Forti

PARZIALI SET: 25-27, 15-25, 17-25

MODENA EST	0
TECN. SOLIERA	3

Serie C maschile girone K

POLISPORTIVA MODENA EST: Velardo, Messori 5, Chiozzi 2, Tagliazucchi 7, Zanasi 1, Cottafava 3, Bertoli Lib, Biagioli Lib, Caselli 3, Di Marco 4, Ferrari 1, Intermite 9, Pradelli ne, Tarantola ne. All. Pignatti

TECNOARMET SOLIERA VOLLEY 150: Arpini, Asaro ne, Cattini ne, Cavazza Lib, Cavazzuti ne, Gherpelli, Luigi, Motta, Perati, Rigon, Vanelli, Zampaligre. All. Barozzi, vice Bellini

ARBITRI: Barbieri e Falavigna

PARZIALI SET: 15-25, 18-25, 23-25

NOTE: spettatori circa 50, Modena Est ace 2, battute sbagliate 11, muri 5

MOND. CARPI	2
HYDR. SOLIERA	3

Serie C femminile girone E

MONDIAL TEXTART CARPI: Ehlers ne, Di Vizio 12, Morandi 1, Angeli 4, Seidenari 7, Rossetto 22, Panza 11, Scarcello Lib, Di Renzo 5, Magnanini 6, Mirotti, Guidetti 3. All. Furgeri, vice Ascari

HYDROPLANTS SOLIERA VOLLEY: Peltoni 15, Andreoli 4, Rinaldi, Faietti 15, Bursi, Mescoli ne, Arduini 17, Rullino 8, Ansaloni, Razzaboni 9, Cordella Lib, Piccinini. All. Rovatti, vice Ganzler

ARBITRI: Marano e Malpighi

PARZIALI SET: 25-18, 14-25, 19-25, 25-23, 14-16

NOTE: ace 6-7, battute sbagliate 17-10, muri 3-7

PROGR. VTB BO	3
ED. C. CAVEZZO	0

Serie C femminile girone F

PROGRESSO VTB EUROTEC CASTEL MAGGIORE: Albertini Lib, Braglia, Busi, Cavazzini, Malaossi, Monopoli ne, Orioli, Pavolettoni, Sabbioni ne, Tasso, Tiberii. All. Mazzotta, vice Miramari

EDIL CAM CAVEZZO: Di Pasqua 5, Tagliavini 13, Bellodi 4, Prandini 10, Raimodi 3, Poltronieri 12, Calamai, Marchi Lib, Sala 0, Tosi Lib ne, Gallo, Moro, Montanari ne. All. Levagnini, vice Borghi

ARBITRI: Marchetti e Casadei

PARZIALI SET: 25-23, 25-11, 25-23

NOTE: Cavezzo ace 4, battute sbagliate 0, muri 4

RIVIERA RIMINI	3
SAN MICHELESE	1

Serie C femminile girone F

EMANUEL RIVIERA VOLLEY RIMINI: Catalano, Del Rosso, Fabbri Lib, Fiorucci, Forlani Lib, Magi, Marconato, Moras, Morelli, Moretini, Orsi, Pasolini, Sangoi. All. Bazzocchi, vice Briganti

VOLLEY SAN MICHELESE: Camuncoli, Caselli, Cavani, Ghidoni Lib, Loschi, Maffei, Pongolini, Rebottini, Ruini, Sola. All. Viapiano, vice Zanoli

ARBITRI: Dozza e Di Bernardo

PARZIALI SET: 25-18, 25-11, 18-25, 26-24



Che festa In alto l'Igc Spilamberto s'impone a Castelfranco nel derby con la Borghi (D femminile girone C) In basso la Giacobazzi Vini batte a Nonantola la Polisportiva 4 Ville, escludendo le modenesi dai playoff. L'Us Castelnovo supera la Bper Vgmodena e accede alle semifinali playoff di serie D maschile. La Tecnoarmet Soliera s'impone sul parquet di Modena Est in tre set e si avvicina alla salvezza in C maschile



«Mantenere vivo il ricordo» dei dieci **martiri** di Porotto

Le cerimonie in ricordo delle vittime degli eccidi

Ferrara Con tre diverse cerimonie unite però dallo stesso spirito celebrativo sono stati ricordati ieri a Porotto e a Fondoreno con un momento molto partecipato, i dieci martiri della Resistenza trucidati tra il 25 marzo e il 21 aprile 1945 praticamente a guerra finita. Si è infatti formato un corteo con i labari dell'Avis frazionale rappresentato da Silvano Mori, Paola Garutti ed Ermes Roversi, dell'Anpi, dell'associazione Finanziari e con gli stendardi dei Comuni di Ferrara e Galliera. «Ritrovarci qui non è una semplice consuetudine, ma l'occasione per mantenere vivo il ricordo di chi ha sacrificato la propria vita per la democrazia e quindi per la nostra libertà». Sono state queste le parole pronunciate

davanti al cippo di via Ladino dalla responsabile del Comitato X Martiri di Porotto, costituitosi nel 2021, Vanessa Rossetti, concetto che si è poi esteso agli altri due monumenti.

Linda Montevicchi assessore del Comune di Galliera ha ricordato il concittadino Giorgio Malaguti una delle vittime innocenti dell'eccidio, mentre l'assessore Angela Travagli del Comune di Ferrara ha sottolineato come la memoria «sia il fondamento della vita umana e credere in essa significa sostenere la forza della verità».

La ex parlamentare Paola Boldrini ha invece portato l'attenzione sui 78 anni trascorsi dal tragico episodio e sul fatto che oggi 22 aprile è la Giornata della salute della Donna,

sancita dall'articolo 32 della Costituzione a tutela di tutti i cittadini ed anche la Giornata Mondiale della terra».

La cerimonia si è conclusa con gli studenti di Galliera e Porotto che hanno letto alcuni pensieri cercando di interpretare i sentimenti dei condannati a morte.

Margherita Goberti



Studenti
I ragazzi di Galliera e Porotto hanno letto alcuni pensieri cercando di interpretare i pensieri quelli dei condannati

I nomi

Cesere, Egidio e Renzo Artioli, Ugo Costa, Luciano Gualandi, Giorgio Malaguti, Dino Manfredini, Giancarlo Massarenti, Tonino Pivelli e Quinto Rossi



«Mantenere vivo il ricordo» dei dieci **martiri** di Porotto

Le cerimonie in ricordo delle vittime degli eccidi

Ferrara Con tre diverse cerimonie unite però dallo stesso spirito celebrativo sono stati ricordati ieri a Porotto e a Fondoreno con un momento molto partecipato, i dieci martiri della Resistenza trucidati tra il 25 marzo e il 21 aprile 1945 praticamente a guerra finita. Si è infatti formato un corteo con i labari dell'Avis fraziona- le rappresentato da Silvano Mori, Paola Garutti ed Ermes Roversi, dell'Anpi, dell'associazione Finanziari e con gli standardi dei Comuni di Ferrara e Galliera. «Ritrovarci qui non è una semplice consuetudine, ma l'occasione per mantenere vivo il ricordo di chi ha sacrificato la propria vita per la democrazia e quindi per la nostra libertà». Sono state queste le parole pronunciate

davanti al cippo di via Ladino dalla responsabile del Comitato X Martiri di Porotto, costituitosi nel 2021, Vanessa Rossetti, concetto che si è poi esteso agli altri due monumenti.

Linda Montevocchi assessore del Comune di Galliera ha ricordato il concittadino Giorgio Malaguti una delle vittime innocenti dell'eccidio, mentre l'assessore Angela Travagli del Comune di Ferrara ha sottolineato come la memoria «sia il fondamento della vita umana e credere in essa significa sostenere la forza della verità».

La ex parlamentare Paola Boldrini ha invece portato l'attenzione sui 78 anni trascorsi dal tragico episodio e sul fatto che oggi 22 aprile è la Giornata della salute della Donna,

sancita dall'articolo 32 della Costituzione a tutela di tutti i cittadini ed anche la Giornata Mondiale della terra».

La cerimonia si è conclusa con gli studenti di Galliera e Porotto che hanno letto alcuni pensieri cercando di interpretare i sentimenti dei condannati a morte.

Margherita Goberti



Studenti
I ragazzi di Galliera e Porotto hanno letto alcuni pensieri cercando di interpretare i pensieri quelli dei condannati

I nomi

Cesere, Egidio e Renzo Artioli, Ugo Costa, Luciano Gualandi, Giorgio Malaguti, Dino Manfredini, Giancarlo Massarenti, Tonino Pivelli e Quinto Rossi



Peso:27%

Cento La mobilitazione continua «Lasciate operativo il nostro Pronto soccorso»

► Barberini a pag.22

«Non risparmiamo sulla salute Il Ps lontano da qui è un rischio»

La manifestazione Piazzale della Rocca gremito in difesa dell'ospedale

► di **Beatrice Barberini**

Cento Erano in tanti ieri alla manifestazione promossa dal movimento "Cittadini in soccorso al Pronto soccorso di Cento". Piazzale della Rocca pieno per mantenere e rafforzare Ps e ospedale.

«Ha grande valore essere presenti in tanti oggi - ha aperto il portavoce Marco Gallerani -. Partecipare, tutti insieme, in difesa di un bene comune. Manifestiamo per far valer il nostro diritto ad essere curati vicino a casa, da una struttura che, per la professionalità degli operatori, ci sta dando grande soddisfazione. Per l'emergenza urgenza non possiamo andare a Cona». E rivolgendosi alle forze politiche: «Occorre proseguire uniti, insieme, in questa battaglia. Ne va della credibilità delle istituzioni. Al sindaco diciamo: negli incontri istituzionali sii determinato nel difendere il nostro Ps». Da Gallerani anche «una richiesta pressante alla Regione di inserire negli hub per le emergenze, oltre a Cona e al Delta, anche il Ss. Annunziata. Chiediamo al presidente Bonaccini di concretizzare la sua vicinanza e gli impegni presi nei confronti di Cento».

Il sindaco Edoardo Accorsi è intervenuto in rappresentanza dell'intera città: «Co-

me sindaco, ma anche come giunta e come consiglio, stiamo già facendo la nostra parte. Continueremo a farla nelle sedi opportune perché il Ps rimanga come è oggi, se non addirittura migliorato. L'8 maggio è stata convocata una nuova seduta della Conferenza territoriale sociosanitaria, dove immaginiamo che l'assessore Donini venga a spiegare quale sarà la ricaduta della riforma regionale sul territorio. La piazza di oggi ne è un esempio: Cento ama il proprio Ps, il proprio ospedale ed è grata nei confronti dei suoi operatori». Spontaneo l'applauso da parte dei tanti presenti: cittadini, associazioni di volontariato e sportive, centesi e non solo. Ampiamente rappresentata la comunità pakistana centese e non solo, con il referente Tahir Mahmood: «Cento e i centesi meritano non solo che il Ps e il Punto Nascite rimangano, ma anche un nuovo ospedale. Siamo pronti a portare il presidio davanti alla Regione».

Priorità sono la vicinanza e l'immediatezza dell'intervento: «È importante avere il Ps qui a Cento - sottolinea Mara Vignoli -. Nel caso di interventi salvavita, di fronte ad un ictus o un infarto, dove il tempo fa la differenza, a Cona o in altri ospedali più lon-

tani si rischia davvero non arrivare». Non depotenziare il Ps è «questione di prim'ordine» per la Paola Sparagetti, secondo cui «è meglio un ospedale vicino, oltretutto con un Ps praticamente nuovo, che un ospedale migliore ma lontano». C'era anche la dottoressa Maria Mastrandrea, assessore alla sanità di Terre del Reno: «Diamo supporto alla comunità di Cento, nella speranza che non si tratti di chiusura ma di una ristrutturazione. E contiamo sia per il meglio. Chiediamo che venga mantenuto un valore aggiungo sul territorio che è punto di riferimento per tutto l'Alto Ferrarese, ma anche del Modenese e del Bolognese. Deve continuare ad essere mantenuta quella professionalità che ha sempre contraddistinto il nostro Ps. Fanno ben sperare i 7,5 milioni di investimenti annunciati. Potrebbe essere un buon segnale. Ma teniamo gli occhi aperti». In prima fila anche tanti giovani, come Alessandro Cristofori e Sara Lodi: «Non ha senso che un comune come Cento rimanga senza Pronto soccorso. Spostar-



Peso:1-2%,22-68%

si e andare a Cona e Bentivoglio non solo è scomodo, ma è prima di tutto rischioso soprattutto nel caso di emergenze in cui il fattore tempo è determinante. Il rischio poi è che si perdano anche gli altri reparti del Ss. Annunziata. Nel caso di altre iniziative noi ci saremo». L'ospedale per Fabio Goretti si conferma baricentrico rispetto ad un bacino più ampio: «Io stesso, che ho appena perso la mamma, ho avuto fino all'ultimo un grande supporto dagli operatori del Ps. Si parla tanto di risparmiare, ma occorre valu-

tare attentamente cosa si va a tagliare. Prima di togliere servizi e realtà che funzionano, perché non togliere ciò che non funziona?». Presente anche il segretario Provinciale Unarma Roberto Pini: «La riorganizzazione avviata dalla Regione in prospettiva desta preoccupazione. Chiediamo se si tenga conto delle probabili vittime, visto che i casi più gravi dovranno raggiungere Cona». ●



Marco Gallerani
Portavoce del comitato "Cittadini in soccorso al Pronto soccorso di Cento" che ieri ha promosso il raduno (foto Rubin Pizzato)

Le parole dei cittadini
«Operatori encomiabili e sempre da ringraziare»
«Piuttosto si tagli ciò che non funziona davvero»

Partecipare tutti insieme alla difesa di un bene comune è una ottima cosa
Cento ama il proprio ospedale ed è grata a chi ci lavora



Lavoro in nero all'autolavaggio Maxi sanzione e attività sospesa

Pieve di Cento I carabinieri verificano la posizione irregolare di un addetto

Pieve di Cento C'è anche un autolavaggio di Pieve di Cento tra le aziende del settore che sono state ispezionate in questi giorni dai carabinieri del nucleo Ispettorato del Lavoro di Bologna.

Dalla verifica è emerso che veniva impiegato un lavoratore in nero (ossia senza contratto e senza le previste comunicazioni telematiche al Centro per l'impiego) su un totale di sei addetti presenti al momento del sopralluogo da parte dei militari. Di conseguenza l'amministratore della ditta centopievese è stato sanzionato e, contestualmente, è stato anche adottato il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale.

I controlli sono stati svolti

dal nucleo dedicato a questi temi, unitamente a personale del comando provinciale di Bologna, allo scopo di prevenire e reprimere fenomeni di lavoro irregolare, di lavoro "nero" e sfruttamento del lavoro e, allo stesso tempo, con l'obiettivo di verificare il rispetto della normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il bilancio dell'attività, che ha coinvolto l'intera provincia bolognese e anche i settori che riguardano la ristorazione e la rivendita di prodotti alimentari, parla chiaro: infatti, nel complesso si sono svolte ispezioni in una dozzina di aziende, nove delle quali impiegavano dei lavoratori in nero, con otto provvedi-

menti di sospensione dell'attività e sanzioni amministrative e penali per oltre 120mila euro.

Entrando maggiormente nel dettaglio dell'operazione, i carabinieri spiegano di aver controllato, oltre a quello di Pieve di Cento, anche due autolavaggi nei comuni di Zola Predosa e Dozza: in entrambi i casi sono stati denunciati i datori di lavoro per l'impiego di lavoratori stranieri irregolari e privi di permesso di soggiorno. Oltre alle maxi sanzioni (30mila euro sommando i tre casi) è stata disposta la chiusura. ●



I controlli dei militari

All'opera il nucleo di ispettorato del lavoro in sinergia col comando provinciale di Bologna

L'attività di verifica ha coinvolto altre due strutture del settore del territorio bolognese (foto archivio)



Peso:35%

I controlli dei Cc

Lavoro nero multe a raffica

Otto attività sospese, con la scoperta di dieci lavoratori in nero, e sanzioni per oltre 120 mila euro in tutto. È l'esito di una serie di controlli svolti nel Bolognese dai carabinieri del nucleo ispettorato del lavoro, per prevenire fenomeni di sfruttamento e verificare il rispetto della salute e della sicurezza dei lavoratori. Due denunce sono scattate per i titolari di altrettanti autolavaggi a Zola Predosa e Dozza, dove è stata accertata la presenza di addetti in nero e anche privi di permesso di soggiorno. A Pieve di Cento, l'amministratore di un altro autolavaggio è stato sanzionato per aver im-

piegato un lavoratore in nero. Nei confronti di questi tre imprenditori sono scattate sanzioni per circa 30 mila euro e la sospensione dell'attività imprenditoriale. Fra Bologna, Imola, Sasso Marconi e, ancora, Dozza sono state sospese cinque attività nel settore della ristorazione, tre per lavoro nero e due per violazioni delle norme sulla sicurezza. Anche in questo caso sono state elevate sanzioni per un totale di 55.000 euro.



Peso:7%

Bologna e provincia

Lavoro nero, otto attività sospese

Otto attività sospese, con la scoperta di dieci lavoratori in nero, e sanzioni per oltre 120mila euro. È l'esito di una serie di controlli svolti nel Bolognese dai carabinieri del Nucleo Ispettorato del lavoro, con il supporto dei colleghi del comando provinciale, per prevenire e reprimere fenomeni di sfruttamento e verificare il rispetto della normativa in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Denuncia scattata per i titolari di un autolavaggio a Zola Predosa, dove è stata accertata la presenza di addetti in nero e anche privi di permesso di soggiorno. A Pieve di Cento, l'amministratore di un altro autolavaggio è sta-

to sanzionato per aver impiegato un lavoratore in nero. Nei confronti di questi tre imprenditori sono scattate sanzioni per circa 30.000 euro e la sospensione dell'attività imprenditoriale. Fra Bologna e Sasso Marconi sono state sospese altre attività nel settore della ristorazione, per lavoro nero e per violazioni delle norme sulla sicurezza. Anche in questo caso sono state elevate sanzioni e ammende per un totale di 55.000 euro. I carabinieri hanno ispezionato inoltre quattro rivendite di alimentari a Bologna, Casalecchio di Reno, Pianoro e Castel Maggiore: anche in questi casi sono scattate sanzioni per lavoro nero, oltre che per

una irregolarità in materia di installazione di impianti di videosorveglianza, in violazione della normativa a tutela e rispetto della libertà dei dipendenti.

In questo caso le multe ammontano, in tutto, a 15.000 euro. Un'altra situazione critica è stata scoperta a Castel Maggiore, in un laboratorio tessile di cui è titolare un cittadino cinese. I carabinieri hanno accertato gravi violazioni in materia di sicurezza, che hanno portato alla denuncia del titolare e alla sospensione immediata dell'attività, oltre a sanzioni per 40.000 euro.



Peso:19%

Bologna com'era: così nacque l'Oratorio di San Filippo Neri

Fu l'arcivescovo di Bologna, cardinale Prospero Lambertini a consacrare, il 13 agosto 1733, il nuovo Oratorio di San Filippo Neri in via Galliera (oggi, via Manzoni, foto), sanando così una ben strana situazione: la Congregazione dell'Oratorio dei padri Filippini officiava l'antica chiesa della Madonna di Galliera, ma non aveva un vero oratorio anche perché era una Congregazione 'giovane' (fu fondata nel 1612) e con limitate risorse finanziarie. Finché, nel 1705, il gentiluomo Sebastiano Sighicelli elargì la somma di lire 40.000 affinché i padri Filippini potessero costruire il loro oratorio. Essi ne affidarono la realizzazione ad Alfonso

Torreggiani. Il cardinale Lambertini si rese conto che l'opera realizzata era di grande spessore artistico e perfetta per l'azione religiosa dei seguaci di San Filippo Neri: un'aula di grandi dimensioni, con cantorie e organo. (segue)

Marco Poli



Peso:21%

Taglio del nastro della fontana regalata da Nara Berti

L'ex dipendente dell'Unione ha voluto così ringraziare la comunità per gli anni trascorsi sul territorio

SAN PIETRO IN CASALE

Un taglio del nastro speciale quella che ha avuto luogo qualche giorno fa nel centro di San Pietro in Casale. Qui, infatti, si è tenuta l'inaugurazione di una fontana speciale: quella voluta da Nara Berti e donata alla comunità in segno di riconoscenza per l'Unione Reno Galliera. Quest'ultimo è proprio l'ente che Nara Berti ha diretto fin dal 2001 e in cui ha ricoperto i ruoli di direttrice coordinatrice e di dirigente degli Affari Generali e della Gestione del territorio fino

al 30 novembre scorso, quando si è congedata per pensionamento. Un gesto, come ha spiegato la Berti stessa nel breve discorso prima del taglio del nastro: «Dettato dalla volontà di lasciare un segno tangibile del suo passaggio e di restituire almeno parte di quanto ricevuto in tutti questi anni, arricchendo al tempo stesso il territorio di un oggetto utile e accogliente sia per chi ci vive sia per chi è solo di passaggio».

Alla cerimonia erano anche presenti il Presidente dell'Unione Alessandro Erriquez e il sindaco di San Pietro in Casale Claudio Pezzoli, il quale ha ricordato come la scelta del luogo in

cui installare la fontana - uno spazio verde che si apre su via Pescerelli, di fronte alla sede dell'Unione - sia stata dettata non solo da questa vicinanza ma anche dal fatto che si tratta del luogo stesso in cui sorgeva, in passato, l'acquedotto comunale, con un grande serbatoio dell'acqua poi demolito. Ai brevi discorsi e al tradizionale taglio del nastro è seguito infine un piccolo rinfresco.



Peso:15%

Castel d'Argile, il sindaco

«Disagi a scuola, al prossimo sciopero porto le classi al picnic»

Trombetta a pagina 17

«Contro lo sciopero selvaggio, studenti al picnic»

La provocazione del sindaco Erriquez: «Non si possono lasciare i ragazzi davanti ai cancelli senza sapere se ci saranno le lezioni»

CASTELLO D'ARGILE

«Al prossimo sciopero gli studenti invece che andare davanti alla scuola, per vedere se entrano o meno, faranno un picnic». Lo assicura il sindaco di Castello d'Argile, Alessandro Erriquez, infastidito da quanto accaduto venerdì mattina davanti alla scuola media.

«Sta capitando da mesi - dice il primo cittadino - ed è imbarazzante. Sigle sindacali che proclamano scioperi, parte del personale scolastico che non comunica l'adesione allo sciopero, ragazzi che devono andare, in orari diversi, ai cancelli per vedere se la scuola apre oppure no. E l'altra mattina alle medie di Argile, la storia si è ripetuta».

Il sindaco riporta poi quanto accaduto: «Alle 8 - racconta - tutti a verificare se il portone si apriva. Alle 11 tutti a riprovarci. Alle 11,05, la sentenza: scuola chiusa e tutti a casa. Per garantire un minimo di sicurezza stradale, ho chiesto alla polizia locale di

presidiare la zona».

Erriquez tiene a chiarire che il diritto di sciopero non deve essere messo in discussione; ma c'è da chiedersi se non vale la pena di equiparare l'attività scolastica ad altri servizi pubblici essenziali (sanitari, per esempio). «Per me sì - prosegue Erriquez -, perché scioperi gestiti in questo modo, oltre a creare disagio estremo, creano condizioni di pericolo, nel caso preso in esame, con minorenni coinvolti».

A parere del sindaco è anche discutibile la regola che i dirigenti scolastici, a fronte della situazione di totale incertezza, non possono avere il diritto di chiedere aiuto ai sindaci per aprire la scuola in una modalità straordinaria. A Castello d'Argile questa disponibilità ci sarebbe ma il sindaco, in questo modo, provocherebbe una grave infrazione al diritto di sciopero.

«Allora - afferma Erriquez - facciamo in modo diverso, giusto per dare un segnale. Al prossi-

mo sciopero con queste modalità, il sindaco invita i ragazzi a fare un picnic libero al percorso vita di Argile. In un ambiente aperto e protetto, ci saranno degli adulti che sorveglieranno. Poi, tutti a casa. Nel frattempo, chiederò agli organi di garanzia se questa situazione stia rispettando tutti i canoni di regolarità». E aggiunge: «Piena solidarietà va alla dirigenza scolastica, ai docenti e al personale scolastico, alle famiglie, agli studenti, ed a quanti, a vario titolo, sono costretti a subire questa situazione. Per l'organizzazione del picnic, aspettiamo di sapere il giorno. Intanto, teniamoci pronti con i panini».

Pier Luigi Trombetta

L'ATTACCO

«Oltre al disagio estremo, si creano condizioni di pericolo visto che coinvolgono anche dei minorenni»



Peso: 29-1%, 45-47%



Una pattuglia della Polizia locale davanti alle scuole medie chiuse per sciopero



Peso:29-1%,45-47%

Fioriscono le anteprime sul grande schermo

Al Biografilm 'Houria', 'Sconosciuti puri' e 'Candy'. Poi il capolavoro di Shinkai al Future Film Festival e l'ultimo film di Pupi Avati

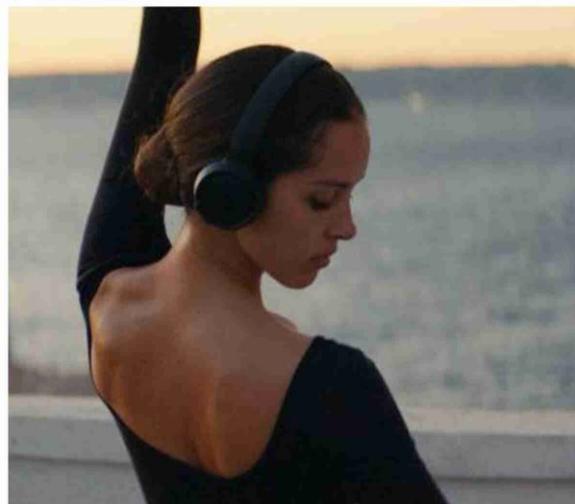
di **Benedetta Cucci**
Primavera fa rima con anteprima: è tornato il cinema di un tempo, si può proprio dire. E in questo clima si annunciano altre novità della diciannovesima edizione del **Biografilm**, in varie sale dal 9 al 19 giugno, che svela la sua immagine ufficiale 2023. Su uno sfondo di cielo azzurro la protagonista di *Houria* (Lyna Khoudri) di **Mounia Meddour**, che verrà presentato al festival e che rappresenta un importante simbolo di coraggio, di lotta per i diritti e di ricerca incessante per l'affermazione della libertà. In un'Algeria scossa dalle proteste, passate sotto il nome di 'rivoluzione del sorriso' o 'movimento Hirak', donne come Houria, una giovane algerina che spera di diventare una ballerina classica professionista, riescono a formare una sorellanza resiliente. In anteprima italiana anche *'Sconosciuti puri'* di **Valentina Cicogna** e **Mattia Colombo**, che porta sullo schermo il coraggio della dottoressa **Cristina Cattaneo** (che verrà

premiata con il Celebration of Life Award). Ogni notte nella sala autoptica dove lavora, arrivano corpi senza nome, che la dottoressa definisce *Sconosciuti puri*, persone che appartengono ai margini della società, senz'altro, prostitute, adolescenti in fuga e negli ultimi anni anche molti migranti. Per **Biografilm Art & Music** in anteprima internazionale, *'Candy'* di **Carin Goeijers**, che celebra la sassofonista olandese **Candy Dulfer** in occasione del suo cinquantesimo compleanno.

Anteprime anche per il **Future Film Festival** che per il 27 aprile propone all'Odeon alle 19 *'Suzume'*, il nuovo capolavoro del grande regista giapponese **Makoto Shinkai**: mentre il cielo si tinge di rosso e la terra trema, il Giappone è sull'orlo della catastrofe e Suzume, un'adolescente determinata, partirà in missione per salvare il suo paese. Il 29 aprile, invece, alle 19 e alle 21,30, al cinema Galliera *'Plan 75'* di **Hayakawa Chie**. Siamo ancora in Giappone, dove un programma governativo, il Piano 75, mira ad arginare quella che ormai è diventata un'emergenza nazionale: l'invecchiamento

della popolazione.

Tra i titoli attesi *'La quattordicesima domenica del tempo ordinario'*, il nuovo film di **Pupi Avati** girato a Bologna, in uscita il 4 maggio, con Gabriele Lavia, Edwige Fenech, Massimo Lopez, Lodo Guenzi, Camilla Ciruolo, Nick Russo, Cesare Bocci, sullo sfondo degli anni Settanta. È la storia di Marzio, Samuele e Sandra: sono giovanissimi e ognuno ha un suo sogno da realizzare. La musica, la moda, o forse la carriera. I due ragazzi, amici per la pelle, fondano il gruppo musicale *'I Leggenda'* e sognano il successo. Sandra è un fiore di bellezza e aspira a diventare indossatrice. Qualche anno dopo, nella quattordicesima domenica del tempo ordinario (il tempo ordinario è un periodo dell'anno liturgico della Chiesa), Marzio sposa Sandra mentre Samuele suona l'organo.



'Houria' di Mounia Meddour: il sogno di una giovane algerina di diventare ballerina classica. È anche la locandina ufficiale del Biografilm



Peso:46%

I TORNEI RIPRENDERANNO TRA SETTE GIORNI

Dall'Eccellenza alla Prima tutti fermi per il torneo delle Regioni in Piemonte

Turno di riposo oggi per i campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria. Stop programmato per permettere alla rappresentativa Under 19 di partecipare al torneo delle Regioni in corso in Piemonte e Val d'Aosta e alla quale, oltre all'Under 19, prendono parte l'Under 17, l'Under 15 e la rappresentativa femminile. I tre campionati riprenderanno nel prossimo fine settimana. Quando all'appello mancano due

giornate, in Eccellenza (tra girone A e girone B) l'unica situazione aperta è quella del Progresso, alla ricerca del secondo posto che vale l'accesso agli spareggi.

Il team di Castel Maggiore ha cinque punti di vantaggio sul Russi e gli basterà centrare un pari nelle prossime due per centrare l'obiettivo. Passando alla Promozione, nel girone C a tenere banco sono il duello tra la capolista Zola Predosa (avanti di quattro punti) e la principale

inseguitrice Faro Gaggio oltre che la bagarre salvezza che vede nove squadre in sette punti mentre nel raggruppamento D, Osteria Grande e Atletico Castenaso (pari) si daranno battaglia fino all'ultimo per il secondo posto.



Peso:11%

Fioriscono le anteprime sul grande schermo

Al Biografilm 'Houria', 'Sconosciuti puri' e 'Candy'. Poi il capolavoro di Shinkai al Future Film Festival e l'ultimo film di Pupi Avati

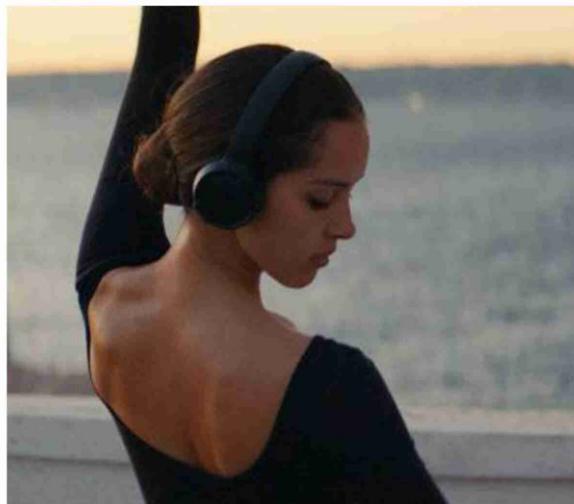
di **Benedetta Cucci**
Primavera fa rima con anteprima: è tornato il cinema di un tempo, si può proprio dire. E in questo clima si annunciano altre novità della diciannovesima edizione del **Biografilm**, in varie sale dal 9 al 19 giugno, che svela la sua immagine ufficiale 2023. Su uno sfondo di cielo azzurro la protagonista di *Houria* (Lyna Khoudri) di **Mounia Meddour**, che verrà presentato al festival e che rappresenta un importante simbolo di coraggio, di lotta per i diritti e di ricerca incessante per l'affermazione della libertà. In un'Algeria scossa dalle proteste, passate sotto il nome di 'rivoluzione del sorriso' o 'movimento Hirak', donne come Houria, una giovane algerina che spera di diventare una ballerina classica professionista, riescono a formare una sorellanza resiliente. In anteprima italiana anche *'Sconosciuti puri'* di **Valentina Cicogna** e **Mattia Colombo**, che porta sullo schermo il coraggio della dottoressa **Cristina Cattaneo** (che verrà

premiata con il Celebration of Life Award). Ogni notte nella sala autoptica dove lavora, arrivano corpi senza nome, che la dottoressa definisce *Sconosciuti puri*, persone che appartengono ai margini della società, senz'altro, prostitute, adolescenti in fuga e negli ultimi anni anche molti migranti. Per **Biografilm Art & Music** in anteprima internazionale, *'Candy'* di **Carin Goeijers**, che celebra la sassofonista olandese **Candy Dulfer** in occasione del suo cinquantesimo compleanno.

Anteprime anche per il **Future Film Festival** che per il 27 aprile propone all'Odeon alle 19 *'Suzume'*, il nuovo capolavoro del grande regista giapponese **Makoto Shinkai**: mentre il cielo si tinge di rosso e la terra trema, il Giappone è sull'orlo della catastrofe e Suzume, un'adolescente determinata, partirà in missione per salvare il suo paese. Il 29 aprile, invece, alle 19 e alle 21,30, al cinema Galliera *'Plan 75'* di **Hayakawa Chie**. Siamo ancora in Giappone, dove un programma governativo, il Piano 75, mira ad arginare quella che ormai è diventata un'emergenza nazionale: l'invecchiamento

della popolazione.

Tra i titoli attesi *'La quattordicesima domenica del tempo ordinario'*, il nuovo film di **Pupi Avati** girato a Bologna, in uscita il 4 maggio, con Gabriele Lavia, Edwige Fenech, Massimo Lopez, Lodo Guenzi, Camilla Ciruolo, Nick Russo, Cesare Bocci, sullo sfondo degli anni Settanta. È la storia di Marzio, Samuele e Sandra: sono giovanissimi e ognuno ha un suo sogno da realizzare. La musica, la moda, o forse la carriera. I due ragazzi, amici per la pelle, fondano il gruppo musicale *'I Leggenda'* e sognano il successo. Sandra è un fiore di bellezza e aspira a diventare indossatrice. Qualche anno dopo, nella quattordicesima domenica del tempo ordinario (il tempo ordinario è un periodo dell'anno liturgico della Chiesa), Marzio sposa Sandra mentre Samuele suona l'organo.



'Houria' di Mounia Meddour: il sogno di una giovane algerina di diventare ballerina classica. È anche la locandina ufficiale del Biografilm



Peso:47%

Eccellenza

Il Victor fa visita al Sanpaimola, il Tropical Coriano al Bentivoglio

RIMINI

Gara casalinga, la numero 37, soltanto per il Pietracuta che questo pomeriggio riceverà la visita del Masi Torello. Per il resto si metteranno tutte in viaggio le squadre di casa nostra del campionato di Eccellenza. Solo festeggiamenti per il Victor che va a fare visita al Sanpaimola, mentre il Tropical sarà di scena in casa del Bentivoglio e il Cattolica con il Medicina Fossatone.

Eccellenza. Girone B (37ª giornata, 30 aprile): Bentivoglio-Tropical Coriano, Classe-Valsanterno, Comacchiese-Sant'Agostino, Cava Ronco-Granamica, Medicina Fossatone-Cattolica, Pietracuta-Masi Torello Voghiera, Progresso-Diegaro, Russi-Castenaso, Sanpaimola-Victor San Marino, Savignanese-Del Duca Grama.

Classifica: Victor San Marino 85; Progresso 72; Russi 67; Sanpaimola 65; Medicina Fossatone, Granamica 62; Savignanese 61; Castenaso 55; Diegaro, Bentivoglio 53; Cava Ronco 50; Pietracuta 48; Tropical Coriano 47;

Masi Torello Voghiera 44; Sant'Agostino 39; Classe 34; Valsanterno 30; Cattolica* 24; Comacchiese, Del Duca Grama 16. *Penalizzato di 1 punto.



Peso:10%